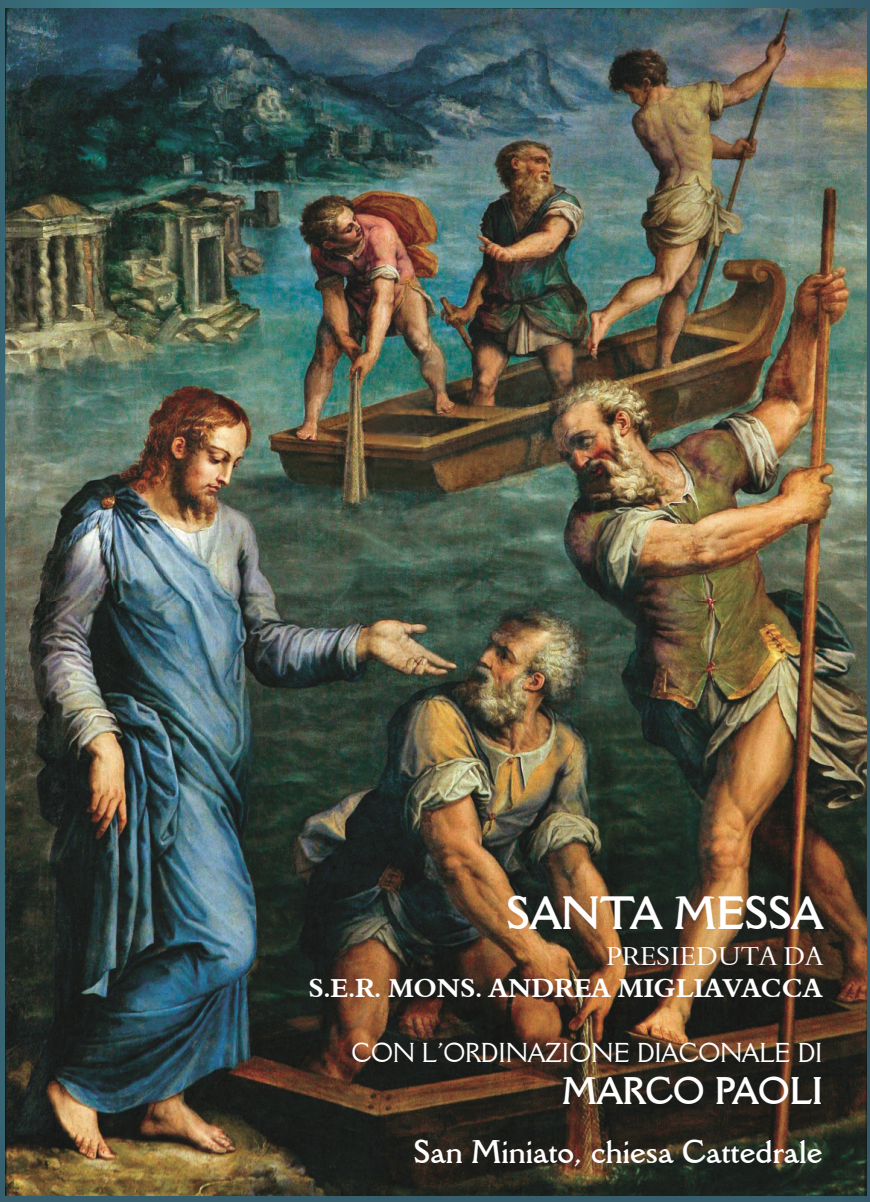
Diocesi di San Miniato

10 Aprile 2021

Sabato fra l'Ottava di Pasqua



SANTA MESSA

PRESIEDUTA DA

S.E.R. MONS. ANDREA MIGLIAVACCA

CON L'ORDINAZIONE DIACONALE DI

MARCO PAOLI

San Miniato, chiesa Cattedrale

10 Aprile 2021

SABATO FRA L'OTTAVA DI PASQUA

SANTA MESSA

CON L'ORDINAZIONE DIACONALE

di

MARCO PAOLI

Presiede la Celebrazione Eucaristica
e il Rito di Ordinazione

S. E. R. Mons. ANDREA MIGLIAVACCA

Vescovo di San Miniato

SAN MINIATO

CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA E SAN GENESIO MARTIRE

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO: CRISTO È RISORTO

Rit. **Cristo è risorto, alleluia!**
Cristo è vivente, alleluia!
Esultiamo insieme, alleluia, alleluia!

Celebrate il Signore, perché è buono, *
perché eterna è la sua misericordia.
Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia. *Rit.*

La destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.
Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore. *Rit.*

La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi. *Rit.*

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. **Amen.**
La pace sia con voi.
℟. **E con il tuo Spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Si fa una breve pausa di silenzio, cui segue la confessione:

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole,
opere e omissioni,** [*battendosi il petto*]
**per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli,
i santi e voi fratelli e sorelle di pregare per me
il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
℟. **Amen.**

Kyrie, eléison	**Kyrie, eléison**
Christe, eléison	**Christe, eléison**
Kyrie, eléison	**Kyrie, eléison**

INNO DI LODE: GLORIA

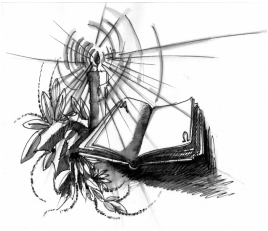
C. *Glória in excélsis Deo*
S. et in terra pax hominibus bonae voluntátis.
A. **Laudámus te**,
S. benedicimus te,
A. **adorámus te**,
S. glorificámus te,
A. **grátias ágimus tibi propter magnam glóriam tuam**,
S. Dómine Deus, Rex caeléstis, Deus Pater omnipotens.
A. **Dómine Fili unigénite, Iesu Christe**,
S. Dómine Deus, Agnus Dei, Fílius Patris,
A. **qui tollis peccáta mundi, miserére nobis**;
S. qui tollis peccáta mundi,
súscipe deprecatiónem nostram:
A. **qui sedes ad déxteram Patris, miserére nobis**.
S. Quoniam tu solus Sanctus,
A. **tu solus Dóminus**,
S. tu solus Altíssimus, Iesu Christe,
A. **cum Sancto Spíritu: in glória Dei Patris**.
T. **Amen.**

PREGHIERA DI COLLETTA

Preghiamo.

O Padre, che nella tua immensa bontà estendi a tutti i popoli il dono della fede, guarda i tuoi figli di elezione, perché coloro che sono rinati nel Battesimo siano rivestiti dell'immortalità beata.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te...
℟. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA



PRIMA LETTURA At 4, 13-21

Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, i capi, gli anziani e gli scribi, vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù. Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare.

Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro dicendo: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro; esso è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. Ma perché non si divulghi maggiormente tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ancora ad alcuno in quel nome».

Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. Ma Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato».

Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati, non trovando in che modo poterli punire, li lasciarono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto. Parola di Dio.

℟. **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE dal Salmo 117

℟. **Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto.**

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.
Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:
la destra del Signore ha fatto prodezze. R.

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.
Il Signore mi ha castigato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte. R.

Apritemi le porte della giustizia:
vi entrerò per ringraziare il Signore.
È questa la porta del Signore:
per essa entrano i giusti.
Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza. R.

SECONDA LETTURA 1Gv 1-4

Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli miei, quello che era da principio, ciò che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e ciò che le nostre mani toccarono del Verbo della vita - la vita infatti si manifestò, noi l'abbiamo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e si manifestò a noi -, quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena.

Parola di Dio.

R. **Rendiamo grazie a Dio.**

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto;
e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
portaci la tua salvezza.
Amen, alleluia.

Víctmæ pascháli láudes:
Ímmolent Christiáni.
Agnus redémit oves:
Christus ínnocens Patri
Reconciliávit peccatóres.

Mors et vita duéllo
conflixére miràndo:
dux vitæ mórtuus,
regnat vívus.

Dic nobis, María,
quid vidísti in via?
Sepúlcrum Christi vivéntis:
et glóriam vidi resurgéntis.
Angélicos testes,
sudárium, et vestes.
Surréxit Christus spes mea:
Præcédit vos in Galilæam.

Scímus Christum surrexísse
a mórtuis vere:
tu nobis, victor Rex,
miserére.
Amen, alleluia.

CANTO AL VANGELO Sal 117/118.24

Alleluia, alleluia.
Questo è il giorno fatto dal Signore:
rallegriamoci ed esultiamo.
Alleluia.

VANGELO

Mc 16, 9-15

Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo.

Il Signore sia con voi.
E con il tuo Spirito.
Dal Vangelo secondo Marco.
Gloria a te, o Signore.

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero.
Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro.
Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura».
Parola del Signore.
R. **Lode a te, o Cristo.**

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Il ministero del diaconato nasce in seno alla Chiesa apostolica. Dagli Atti (6,1) sappiamo infatti che, dopo la Pentecoste, aumentando sempre più il numero dei cristiani, gli apostoli dovettero scegliersi dei collaboratori che li aiutassero a compiere il loro servizio nella comunità cristiana, soprattutto nel ministero della parola e della carità.

La stessa cosa continua a fare il vescovo, successore degli apostoli ogni volta che ordina un diacono: per mezzo dell'imposizione delle mani e della preghiera, lo rende partecipe del suo stesso ministero.

Il diacono, sostenuto dalla grazia sacramentale e dal dono dello Spirito Santo, nel ministero della predicazione, della liturgia e della carità, servirà il popolo di Dio, in comunione con il vescovo e i suoi sacerdoti (cfr. *Lumen Gentium* 2-9 2-9). *Questa missione, che è partecipazione di quella stessa di Gesù, impone loro di essere "misericordiosi, attivi, camminanti nella verità del Signore, il quale si è fatto servo di tutti"* (San Policarpo).

La nostra partecipazione liturgica al rito dell'ordinazione, mentre è segno della gioia di tutta la Chiesa che si accresce di nuovi ministri, diventa anche impegno ed espressione di preghiera affinché Dio compia in coloro che ha chiamati l'opera già iniziata.

PRESENTAZIONE ED ELEZIONE

L'ordinando è invitato dal diacono con queste parole:
Si presenti colui che deve essere ordinato diacono.
Della parrocchia di san Bartolomeo apostolo in Capannoli,
l'alunno del seminario Marco Paoli.

L'ordinando risponde:

Eccomi.

Quindi l'ordinando si porta davanti al Vescovo.
A quel punto il Rettore dice :
Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa
chiede che questo nostro fratello sia ordinato diacono.

Il Vescovo lo interroga dicendo:
Sei certo che ne sia degno?

Il Rettore risponde:
Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano
e secondo il giudizio di coloro
che ne hanno curato la formazione,
posso attestare che ne è degno.

Il Vescovo conclude:
Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore,
noi scegliamo questo nostro fratello per l'ordine del diaconato.

E in segno di assenso ...

Cantore: **Benediciamo il Signore.**
Tutti: **A Lui onore e gloria nei secoli.**

Quindi il Vescovo tiene l'omelia.

IMPEGNI DELL'ELETTO

Soltanto l'eletto si alza in piedi e si pone davanti al Vescovo che lo interroga con queste parole:

Figlio carissimo, prima di ricevere l'ordine del diaconato, devi manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi essere consacrato al ministero nella Chiesa per mezzo dell'imposizione delle mie mani con il dono dello Spirito Santo?

L'eletto risponde: **Sì, lo voglio.**

Vescovo:
Vuoi esercitare il ministero del diaconato con umiltà e carità in aiuto dell'ordine sacerdotale, a servizio del popolo cristiano?

L'eletto: **Sì, lo voglio.**

Vescovo:
Vuoi, come dice l'Apostolo, custodire in una coscienza pura il mistero della fede, per annunziarla con le parole e le opere, secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?

L'eletto: **Sì, lo voglio.**

Vescovo:
Tu, che sei pronto a vivere nel celibato: vuoi, in segno della tua totale dedizione a Cristo Signore, custodire per sempre questo impegno per il regno dei cieli a servizio di Dio e degli uomini?

L'eletto: **Sì, lo voglio.**

Vescovo:
Vuoi custodire e alimentare nel tuo stato di vita lo spirito di orazione e adempiere fedelmente l'impegno della Liturgia delle ore, secondo la tua condizione, insieme con il popolo di Dio per la Chiesa e il mondo intero?

L'eletto: **Sì, lo voglio.**

Vescovo:
Tu che sull'altare sarai messo a contatto con il Corpo e Sangue di Cristo vuoi conformare a lui tutta la tua vita?

L'eletto: **Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.**

L'eletto si avvicina al Vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del Vescovo che dice:

Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

L'eletto: **Sì, lo prometto.**

Vescovo:
Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

LITANIE DEI SANTI

Preghiamo, fratelli e sorelle carissimi, Dio Padre onnipotente, perché conceda la sua benedizione a questo suo figlio che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.

L'eletto si prostra. Si cantano quindi le litanie dei santi.

Signore, pietà, **Signore, pietà.**
Cristo, pietà, **Cristo, pietà.**
Signore, pietà, **Signore, pietà.**

Santa Maria, Madre di Dio, **prega per noi.**
San Michele, **prega per noi.**
Santi Angeli di Dio, **pregate per noi.**
San Giovanni Battista, **prega per noi.**
San Giuseppe, **prega per noi.**
Santi Patriarchi e Profeti, **pregate per noi.**
Santi Pietro e Paolo, **pregate per noi.**
Sant'Andrea, **prega per noi.**
San Giovanni, **prega per noi.**
San Bartolomeo, **prega per noi.**
San Marco, **prega per noi.**
Santi Apostoli ed Evangelisti, **pregate per noi.**
Santa Maria Maddalena, **prega per noi.**
Santi discepoli del Signore, **pregate per noi.**
Santo Stefano, **prega per noi.**
Sant'Ignazio di Antiochia, **prega per noi.**
San Lorenzo, **prega per noi.**
San Paolino, **prega per noi.**
Santi Genesio e Miniato, **pregate per noi.**
Sante Perpetua e Felicita, **pregate per noi.**
Sant'Agnese, **prega per noi.**
Santa Caterina d'Alessandria, **prega per noi.**
Santi martiri di Cristo, **pregate per noi.**

San Gregorio, **prega per noi.**
San Girolamo, **prega per noi.**
Sant'Agostino, **prega per noi.**
Sant'Atanasio, **prega per noi.**
San Basilio, **prega per noi.**
San Martino, **prega per noi.**
San Giovanni Crisostomo, **prega per noi.**
San Frediano, **prega per noi**
Santi Cirillo e Metodio, **pregate per noi.**
Sant'Anselmo, **prega per noi.**
San Pietro Igneo, **prega per noi.**
Beato Pio Alberto del Corona, **prega per noi.**
San Paolo VI, **prega per noi.**
San Giovanni Paolo II, **prega per noi.**
Sant'Antonio, **prega per noi.**
San Benedetto, **prega per noi.**
San Giovanni Gualberto, **prega per noi.**
San Francesco, **prega per noi.**
San Domenico, **prega per noi**
San Tommaso d'Aquino, **prega per noi.**
San Francesco Saverio, **prega per noi.**
San Filippo Neri, **prega per noi.**
San Teofilo da Corte, **prega per noi.**
San Giovanni Maria Vianney, **prega per noi.**
Beata Cristiana da Santa Croce, **prega per noi.**
Santa Caterina da Siena, **prega per noi.**
Santa Teresa di Gesù, **prega per noi.**
Santa Maria Maddalena De' Pazzi, **prega per noi.**
Santi e beati della Chiesa Sanminiatese, **pregate per noi.**
Santi e sante di Dio, **pregate per noi.**

Nella tua misericordia, **salvaci, Signore.**
Da ogni male, **salvaci, Signore.**
Da ogni peccato, **salvaci, Signore.**
Dalla morte eterna, **salvaci, Signore.**
Per la tua incarnazione, **salvaci, Signore.**
Per la tua morte e risurrezione, **salvaci, Signore.**
Per il dono dello Spirito Santo, **salvaci, Signore.**

Noi peccatori, ti preghiamo: **ascoltaci, Signore.**
Conforta e illumina la tua santa Chiesa, **ascoltaci, Signore.**
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti e

tutti i ministri del Vangelo, **ascoltaci, Signore.**
Manda nuovi operai nella tua messe, **ascoltaci, Signore.**
Dona al mondo intero la giustizia e la pace, **ascoltaci, Signore.**
Benedici questo popolo a te consacrato, **ascoltaci, Signore.**
Benedici questo tuo eletto, **ascoltaci, Signore.**
Benedici e santifica questo tuo eletto, **ascoltaci, Signore.**
Benedici, santifica e consacra
questo tuo eletto, **ascoltaci, Signore.**

V. Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.
℟. **Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.**

Il Vescovo dice a mani giunte:
Ascolta, o Dio, la nostra comune preghiera: accompagna con il tuo paterno aiuto la nostra azione sacerdotale, e santifica con la tua benedizione questo tuo figlio, che noi confidiamo di poterti offrire per l'esercizio del sacro ministero nella Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.
Tutti: **Amen.**

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Siamo al momento culminante dell'ordinazione. Il gesto dell'imposizione delle mani sul capo dell'ordinando è altamente significativo; la grande preghiera di benedizione che segue ne esprime il senso e la portata: Dio prende possesso di quest'uomo e lo invia nel mondo affiancandolo ai sacerdoti nel servizio della parola, dell'Eucaristia e della carità.
L'eletto si avvicina al Vescovo e si inginocchia davanti a lui.

IL VESCOVO IMPONE LE MANI SUL CAPO DELL' ELETTO SENZA DIRE NULLA.

Poi, mentre l'eletto sta in ginocchio davanti al Vescovo,
questi, senza la mitra, con le braccia allargate, canta o dice:

Dio onnipotente, sorgente di ogni grazia,
dispensatore di ogni ordine e ministero,
assistici con il tuo aiuto.
Tu vivi in eterno e tutto disponi e rinnovi
con la tua provvidenza di Padre.
Per mezzo del Verbo tuo Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore, tua potenza e sapienza,
compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.

Per opera dello Spirito Santo
tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo,
varia e molteplice nei suoi carismi,
articolata e compatta nelle sue membra;
così hai disposto che mediante i tre gradi del ministero
da te istituito cresca e si edifichi il nuovo tempio,
come in antico scegliesti i figli di Levi
a servizio del tabernacolo santo.

Agli inizi della tua Chiesa gli Apostoli del tuo Figlio,
guidati dallo Spirito Santo,
scelsero sette uomini stimati dal popolo,
come collaboratori nel ministero.
Con la preghiera e con l'imposizione delle mani
affidarono loro il servizio della carità,
per potersi dedicare pienamente all'orazione
e all'annunzio della parola.

Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera:
guarda con bontà questo tuo figlio,
che noi consacriamo come diacono
perché serva al tuo altare nella santa Chiesa.

Ti supplichiamo, o Signore,
effondi in lui lo Spirito Santo,
che lo fortifichi con i sette doni della tua grazia,

perché compia fedelmente
l'opera del ministero.

Sia pieno di ogni virtù:
sincero nella carità, premuroso verso i poveri e i deboli,
umile nel suo servizio, retto e puro di cuore,
vigilante e fedele nello spirito.
L'esempio della sua vita, generosa e casta,
sia un richiamo costante al Vangelo
e susciti imitatori nel tuo popolo santo.
Sostenuto dalla coscienza del bene compiuto,
forte e perseverante nella fede,
sia immagine del tuo Figlio,
che non venne per essere servito ma per servire,
e giunga con lui alla gloria del tuo regno.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Tutti: **Amen.**

RITI ESPLICATIVI

VESTIZIONE DEGLI ABITI DIACONALI

Terminata la preghiera di ordinazione il Vescovo si siede e riceve la mitra. L'ordinato si alza e un diacono o un sacerdote gli impone la stola al modo diaconale e lo riveste della dalmatica.

Ant. **Beato chi abita la tua casa Signore. Alleluia.**
(alternato al Salmo 83)

CONSEGNA DEL LIBRO DEI VANGELI

Il neo ordinato, indossate le vesti diaconali, si avvicina al Vescovo e si inginocchia. Il Vescovo gli consegna il libro dei Vangeli dicendo:

Ricevi il Vangelo di Cristo
del quale sei divenuto l'annunciatore:
credi sempre ciò che proclami,
insegna ciò che hai appreso nella fede,
vivi ciò che insegni.

ABBRACCIO DI PACE
Dopo avergli consegnato il libro dei Vangeli, il Vescovo scambia col neo ordinato l'abbraccio e il bacio di pace dicendo:

La pace sia con te.

E l'ordinato risponde: **E con il tuo spirito.**
Altrettanto fanno i diaconi presenti.

Ant. **Chi mi è servo fedele, il Padre mio lo innalzerà nella gloria. Alleluia.** *(alternato al Sal. 145)*

Non si dice il CREDO.

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI: CRISTO RISUSCITI

Cristo risusciti in tutti i cuori;
Cristo si celebri, Cristo si adori.
Gloria al Signor!

Cantate, o popoli del regno umano, Cristo sovrano!
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

Noi risorgiamo in te, Dio Salvatore, Cristo Signore!
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

Tutti lo acclamano, angeli e santi, tutti i redenti.
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

Egli sarà con noi nel grande giorno, al suo ritorno.
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

Cristo nei secoli! Cristo è la storia! Cristo è la gloria!
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

Per finire si ripete: **Cristo risusciti ...**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

℟. **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.
R. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.
R. **E con il tuo spirito.**
In alto i nostri cuori.
R. **Sono rivolti al Signore.**
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R. **È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo giorno
nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo,
è lui che morendo ha distrutto la morte
e risorgendo ha ridato a noi la vita.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt caeli et terra gloria tua.
Hosanna in excelsis.
Benedictus qui venit in nomine Domini.
Hosanna in excelsis.

PREGHIERA EUCARISTICA III

CP **V**eramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,

nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC **T**i preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO É IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE,
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

CP **M**istero della fede.

R. **Annunciamo la tua morte, Signore,**
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

CC **C**elebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la
vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi,
che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo
in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

1C **L**o Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
San Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
i santi Genesio e Miniato,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C **T**i preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione,
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa **Francesco**,
il nostro vescovo **Andrea**,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel suo ministero il tuo servo **Marco**,
oggi ammesso all'ordine del diaconato:
rendilo vero imitatore di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno glorioso della risurrezione
di Cristo Signore nel suo vero corpo.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

CP. o CC. **P**er Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

R. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati
al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

C. Liberaci o Signore da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

R. **Tuo è il regno,**
tua è la potenza e la gloria nei secoli.

C. Signore Gesù Cristo che hai detto ai tuoi apostoli:
« Vi lascio la pace, vi do la mia pace »,
non guardare ai nostri peccati
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. **Amen.**

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

R. **E con il tuo Spirito.**

D. Scambiatevi il dono della pace.

FRAZIONE DEL PANE

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:
miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:
miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:
dona nobis pacem.

COMUNIONE

C. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

℟. **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

1° CANTO DI COMUNIONE: ALLA CENA DELL'AGNELLO

Alla cena dell'Agnello, avvolti in bianche vesti,
attraversato il Mar Rosso, cantiamo a Cristo Signore.
Il suo corpo arso d'amore è sulla mensa pane vivo,
il suo sangue sull'altare calice del nuovo patto.

Rit. **A te gloria e potenza, onore e benedizione,**
o agnello immolato, nostro salvatore.

In questo giorno mirabile tornan gli antichi prodigi:
un braccio potente ci salva dall'angelo distruttore.
Mite agnello immolato Cristo è la nostra Pasqua,
il suo corpo adorabile è il vero pane azzimo. *Rit.*

O vera e degna vittima che infrangi il duro inferno,
ed al redento popolo prepari il regno eterno.
O Gesù, nel tuo risorgere sei vittorioso sull'Abisso,
il Tiranno hai sconfitto e ci spalanchi il Paradiso. *Rit.*

Irradia sulla tua Chiesa la gioia della tua Pasqua,
unisci alla tua vittoria i rinati nel battesimo.

Sia lode e onore a Cristo vincitore della morte,
al Padre e al Santo Spirito ora e nei secoli eterni. *Rit.*

2° CANTO DI COMUNIONE: LA SANTA PASQUA

Rit. **Alleluia, alleluia, alleluia!**

La santa Pasqua illumini
di viva fede gli uomini
redenti e fatti liberi, alleluia. *Rit.*

Dal cielo scende un angelo,
splendente come folgore,
la grande pietra rotola, alleluia! *Rit.*

Non lutto, non più lacrime,
il pianto ceda al giubilo:
sconfitte son le tenebre, alleluia! *Rit.*

Dinanzi a lui prostriamoci,
la gioia intoni il cantico
che durerà nei secoli, alleluia! *Rit.*

Chi mi vuol servire, mi segua, dice il Signore
e dove sono io, là sarà anche il mio servo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo che hai rinnovato con i sacramenti pasquali, e guidalo al giorno della risurrezione, nel quale la nostra carne mortale sarà glorificata. Per Cristo nostro Signore.
R. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

℣. Il Signore sia con voi.
℟. **E con il tuo Spirito.**

In questo santo giorno di Pasqua,
Dio onnipotente vi benedica e, nella sua misericordia,
vi difenda da ogni insidia del peccato.
℟. **Amen.**

Dio che vi rinnova per la vita eterna, nella risurrezione del suo Figlio unigenito, vi conceda il premio dell'immortalità futura.
℟. **Amen.**

Voi, che dopo i giorni della passione del Signore
celebrate nella gioia la festa di Pasqua,
possiate giungere con animo esultante alla festa senza fine.
℟. **Amen.**

E la benedizione di Dio Onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
℟. **Amen.**

CONGEDO

D. Portate a tutti l'annuncio del Cristo Risorto.
Andate in pace. Alleluia. Alleluia.
℟. **Rendiamo grazie a Dio. Alleluia. Alleluia.**

REGINA COELI

Regina cœli lætare, alleluia:
Quia quem meruìsti portare, alleluia,
Resurrexit, sicut dixit, alleluia;
Ora pro nobis Deum, alleluia.

CANTO FINALE: CHIESA DEL RISORTO

1. Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.
Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità. *Rit.*

Rit. **Dal crocifisso Risorto nasce la speranza,**
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.

2. Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.
Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità. *Rit.*

3. Chiesa fondata nell'amore,
sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi
tu sei speranza dell'umanità.
Chiesa mandata per il mondo
ad annunciare la salvezza,
porti la grazia ad ogni uomo
e lo conduci alla santità. *Rit.*

4. Chiesa in cammino verso Cristo
nella speranza e nella fede,
tu sfidi il mondo con l'more,

tu vinci il male con la verità.
Canta con gioia il tuo Creatore,
loda per sempre la sua grazia,
tu dallo Spirito redenta
sposa di Cristo nella carità.

Rit. **Dal crocifisso Risorto nasce la speranza,**
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.

Immagine di copertina:
Giorgio Vasari, *Chiamata dei Santi Pietro e Andrea*,
1563, Badia delle Sante Flora e Lucilla, Arezzo.

Redazione a cura dell'Ufficio Liturgico della Diocesi di San Miniato
Impaginazione: Segreteria Pastorale
segreteriapastorale@diocesisanminiato.it

MAESTRO DOVE ABITI?